

2

Fiumeter

Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni

Relazioni e Bilancio

PER L'ANNO 1959



Corporate Heritage & Historical Archive



GENERALI

Corporate Heritage
& Historical Archive

inf. 6395

1.4.2/FIU

FIUMETER

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI

SEDE IN ROMA

AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 800.000.000 INTERAMENTE VERSATO

RELAZIONI E BILANCIO PER L'ANNO 1959



Corporate Heritage
& Historical Archive



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Prof. Dott. ROBERTO BRACCO

VICE PRESIDENTE

Rag. ALBERTO NOCENTINI

AMMINISTRATORE DELEGATO

Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

CONSIGLIERI

On. Dott. GIUSEPPE ARCAINI
Dott. MARINO BIDOLI
Dott. CARLO CASALI
Avv. ERCOLE CHIRI
On. Dott. ANGELO CORSI
Dott. ALFREDO DE LIGUORO
Avv. VITANTONIO DI CAGNO
Avv. ALDO FASCETTI
Conte Avv. VITTORIO FOSSOMBRONI
Dott. PAOLO GRASSI
Dott. FRANCO MARINONE
Dott. FRANCO MARINOTTI
Ing. ADRIANO OLIVETTI
Ing. QUINTO QUINTIERI
Avv. GIOVANNI RIZZI

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Avv. MARIO GHERSI

COLLEGIO SINDACALE

Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI

SINDACI SUPPLENTI

Dott. RENATO ARMEZZANI
Dott. GIUSEPPE CORSO

DIRETTORE GENERALE

Dott. MARINO BIDOLI



Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio 1959

Signori Azionisti,

i risultati del bilancio 1959 che sottoponiamo alla Vostra approvazione si presentano in complesso soddisfacenti, quantunque, ancor più che nell'anno precedente, ci siamo trovati, durante l'esercizio e con speciale accentuazione verso la fine dello stesso, di fronte ad una situazione concorrenziale particolarmente acuta che ha messo a dura prova l'azione equilibratrice della Direzione Generale, consapevole della fondamentale esigenza di contemperare lo stimolo produttivo con le imprescindibili necessità di equilibrio tecnico. La situazione è stata fronteggiata mediante un opportuno dosaggio della manovra produttiva con quella selettiva raggiungendo risultati che riteniamo in complesso favorevoli.

La nostra Organizzazione periferica, ulteriormente perfezionata e rinnovata in vari settori deficienti, ha fatto fronte con successo alla situazione sopra indicata, raggiungendo anzi nei Rami di portafoglio, nonchè in quelli

di R. C., un progresso produttivo superiore a quello realizzato nell'anno precedente.

Vi diamo qui di seguito, come di consueto, il prospetto della produzione realizzata nel 1959 confrontata con quella realizzata nel 1958:

	1958	1959
Ramo Incendio	560.259.058	591.371.103
» Furti	89.975.567	101.857.853
» Guasti Macchine	9.395.722	13.751.807
» Credito	144.862.735	123.437.107
» Infortuni	912.455.549	1.064.488.503
» R. C. Terzi	266.720.263	277.899.195
» R. C. Auto	908.856.297	1.111.606.068
» T. R. Auto	239.249.433	284.596.383
» Grandine	205.044.936	180.421.404
» Trasporti	1.002.733.177	951.902.374
» Aeronautica	118.653.141	159.386.432
» Cristalli	1.206.280	2.925.116
» Rischi Atomici	— —	2.024.855
	<u>4.459.412.158</u>	<u>4.865.668.200</u>

Riteniamo di dover sottolineare che, ad onta della flessione verificatasi nei Rami Trasporti e Grandine, si è realizzato nel complesso un aumento di produzione del 9,11%; mentre considerando i soli Rami elementari, senza i Rami Trasporti e Grandine, l'aumento è stato del 14,81%. Vorrete altresì rilevare che la composizione del portafoglio, vale a dire il rapporto tra i premi relativi ai

rami preferiti rispetto agli altri rami, è rimasto pressochè immutato essendo passato dal 41,02% al 41,84%.

Passando all'andamento dei singoli rami si osserva quanto segue:

Il Ramo INCENDIO ha avuto, anche nel 1959, un andamento moderatamente favorevole con un modesto beneficio anche a favore dei nostri Riassicuratori.

Tuttavia, anche nel 1959 si sono manifestati in questo ramo sintomi di grave scompenso specie nel funzionamento degli accordi tariffari. Conseguentemente lo sforzo produttivo, che pure non è mancato da parte della nostra Organizzazione, non si è tradotto in effettivo progresso di risultati per l'incidenza negativa del fenomeno della sub-tariffazione che caratterizza anche questo settore del mercato.

Anche il Ramo FURTI ha avuto un modesto risultato attivo.

Il Ramo INFORTUNI è stato anche in questo esercizio equilibrato nel suo complesso, pur essendo stato contrassegnato da una serie piuttosto rilevante di sinistri mortali dovuti, per la massima parte, ai rischi della strada.

Migliore e più equilibrato rispetto all'esercizio precedente il risultato del Ramo R. C. Terzi.

Anche l'andamento del Ramo R. C. Auto segna, sia pure in limitata misura, ulteriori progressi; esso risente

ancora delle conseguenze della liquidazione di vecchie riserve relative agli anni antecedenti al 1957, la cui importanza però va gradatamente estinguendosi, mentre si accentua, grazie alla ulteriore accelerazione del ritmo della liquidazione sinistri, un progressivo miglioramento dei risultati degli esercizi recenti. Ma è opportuno sottolineare che soprattutto in questo Ramo si è accentuato quel fenomeno di concorrenza aggressiva a cui abbiamo accennato in esordio e le cui conseguenze non possiamo che deplorare.

Il Ramo GRANDINE, dopo la parentesi attiva del 1958, ha avuto un andamento sensibilmente pesante e chiude in perdita.

Favorevoli sono stati invece i risultati dei Rami CREDITO e CAUZIONI, mentre l'andamento del Ramo AERONAUTICA è stato più pesante dell'anno precedente per effetto di un grosso sinistro.

Il Ramo TRASPORTI che, come si è già accennato, ha accusato un modesto regresso produttivo, dovuto sia ad una più prudente politica assuntiva sia al fenomeno del disarmo di navi per effetto della crisi dei noli, ha tuttavia accusato nella seconda parte dell'esercizio, qualche sintomo favorevole di ripresa per un migliorato andamento del mercato dei noli e per l'entrata in esercizio di un certo numero di navi nuove. Si tratta di un fenomeno che da molti è giudicato effimero, ma che può

forse preludere ad una maggiore stabilità nell'andamento tecnico di questo delicato settore.

In conclusione, i risultati economici sono stati, nel loro complesso, migliori che nell'anno precedente, grazie soprattutto alle ulteriori cure rivolte alla selezione dei rischi ed alla liquidazione dei sinistri. Abbiamo avuto soprattutto la soddisfazione di poter chiudere favorevolmente l'esercizio anche per i nostri riassicuratori e ciò dopo non pochi anni di perdite.

Di fronte a questi risultati incoraggianti, vi è però da segnalare anche quest'anno un aumento delle spese di organizzazione e delle spese generali di amministrazione. Si tratta tuttavia di un aumento, contenuto, per quanto concerne le spese generali di amministrazione, nell'ordine di circa il 5%; più accentuato, e cioè di circa il 15% è stato l'aumento delle spese di organizzazione e produzione per effetto di maggiori oneri per soprapprovvisi dovute alla maggiore produzione realizzata nel 1959 in confronto con il 1958. Come è ovvio, questo fenomeno ha determinato un maggiore onere in linea assoluta nell'intero settore del costo di produzione diretta, specialmente per la maggiore incidenza del preconto interamente speso nell'anno; in linea relativa però è da mettere in rilievo una leggera flessione dell'incidenza percentuale che passa da 21,12 a 20,61.

Nel settore patrimoniale vanno sottolineati gli ulteriori incrementi verificatisi nel 1959 nel campo degli in-

vestimenti: in particolare gli immobili sono passati da L. 1.408.106.566 a L. 1.638.662.372, essenzialmente per effetto dell'acquisto di un importante stabile a Milano.

Anche i redditi patrimoniali netti hanno risentito conseguentemente di un moderato aumento, essendo passati da 95.804.471 nel 1958 a 121.102.767 nel 1959.

Modesto incremento riceve il fondo indennità impiegati, dopo aver tuttavia speso nell'anno sensibili importi per liquidazioni avvenute.

Varie assegnazioni sono state fatte, infine, a titolo di normali ammortamenti e svalutazioni secondo le disposizioni di legge (più precisamente L. 14.957.607 per ammortamenti mobili e macchine, mentre un importo globale di L. 45.000.000 è stato assegnato a quote svalutazione crediti e quota ammortamenti riserve su accessori); tenuto conto di nuovi investimenti nel capitolo mobili e macchine, il fondo ammortamenti e svalutazioni passa da L. 168.079.940 a L. 203.037.547.

E' infine da rilevare che nel calcolo delle riserve premi è stato tenuto conto integralmente delle nuove istruzioni ministeriali per quanto riguarda il Ramo Credito e Cauzioni.

In conclusione, il conto economico dell'esercizio 1959 chiude con un utile netto di L. 12.744.902 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Possiamo assicurarVi che tutti i nostri Dipendenti e

l'intera Organizzazione esterna hanno collaborato con serio e tenace impegno agli sforzi di miglioramento impressi dall'Amministrazione in ogni settore. Particolare dedizione è stata loro richiesta nel settore della razionalizzazione e della riorganizzazione amministrativa, in relazione ad un piano di riforma che impegna fortemente la struttura dell'Azienda. Esprimiamo a tutti il nostro sentimento di riconoscenza e di meritata fiducia nell'avvenire della nostra Società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio 1959

Signori Azionisti,

i risultati dell'esercizio della Vostra Società, chiuso il 31 dicembre 1959, si riassumono come segue:

— Totale delle attività (esclusi i conti d'ordine)	L. 6.195.053.005
— Totale delle passività, del capitale sociale e delle riserve (esclusi i conti d'ordine)	» 6.182.308.103
	<u>Utile di esercizio L. 12.744.902</u>

Tale utile corrisponde al saldo attivo del conto economico.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione, nella relazione allegata al bilancio, dà un'ampia motivazione agli elementi che nel corso dell'esercizio hanno influito sull'andamento e sui risultati industriali conseguiti.

Il Collegio ha verificato i dati del bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione, constatandone la rispondenza delle varie voci con le scritture contabili, scrit-

ture che sono state controllate periodicamente e riscontrate sempre regolari. I criteri di valutazione adottati in esso bilancio sono conformi alle prescrizioni di legge; lo stesso dicasi per gli ammortamenti che sono stati conteggiati con le percentuali consentite. I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati esattamente calcolati.

Il Collegio ha sempre partecipato alle riunioni dei Vostri organi sociali, che si sono svolte nei limiti dello Statuto sociale e della Legge.

Il Collegio ritiene che il bilancio al 31 dicembre 1959 come sopra predisposto meriti la Vostra approvazione e si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile netto conseguito, previa assegnazione del 10% alla riserva ordinaria.

Si ritiene far presente infine che, essendo scaduto, per compiuto triennio, l'attuale Consiglio di Amministrazione, siete chiamati ad eleggere i nuovi componenti di tale Organo amministrativo.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



ATTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1959

PASSIVO

I - INVESTIMENTI PATRIMONIALI:			
1 - Titoli di proprietà:			
a) Titoli di Stato	L.	60.429.584	
b) Obbligazioni g. S.	»	511.733.911	
c) Partecipaz. azionarie	»	13.527.500	
d) Ratei	»	12.919.573	598.610.568
2 - Immobili	L.	1.638.662.372	
3 - Mutui	»	17.265.912	
4 - Mobili e macchine	»	149.576.072	2.404.114.924
5 - Contanti:			
a) in cassa	L.	376.960	
b) presso Banche e Corrispondenti	»	459.588.760	459.965.720
6 - Beni realizzati e in corso di realizzazione	L.	23.012.579	2.887.093.223
II - CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi debitori per c/c	L.	1.400.441.816	
b) Saldi debitori per depositi cauzionali	»	116.423.105	1.516.864.921
2 - Agenzie	L.	350.578.489	
3 - Debitori diversi	»	1.440.516.372	3.307.959.782
	L.		6.195.053.005
III - CONTI d'ORDINE:			
Valori a cauzione			153.469.075
	L.		6.348.522.080
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Prof. Dott. ROBERTO BRACCO		L'Amministratore Delegato Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI	

16

I - CAPITALE SOCIALE e RISERVE PATRIMONIALI:			
1 - Capitale sociale	L.	800.000.000	
2 - Riserva Ordinaria	»	11.536.541	
3 - Fondo Oscillazione valori	»	19.075.489	830.612.030
II - FONDO INDENNITA' IMPIEGATI L. 147.646.450			
III - CASSA PREVIDENZA AGENTI » 109.602.881			
IV - RISERVE TECNICHE al NETTO della RIASSICURAZIONE:			
1 - Riserva premi	L.	1.041.268.645	
2 - Riserva sinistri	»	1.546.877.544	2.588.146.189
V - CORRISPONDENTI:			
1 - Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/c	L.	750.049.090	
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	»	787.971.726	1.538.020.816
2 - Agenzie	L.	91.183.803	
3 - Creditori diversi	»	660.459.492	2.289.664.111
VI - FONDO ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI . L. 216.636.442			
	L.		6.182.308.103
	»		12.744.902
	L.		6.195.053.005
VII - CONTI d'ORDINE:			
Depositanti di valori a cauzione			153.469.075
	L.		6.348.522.080
Il Direttore Generale Dott. MARINO BIDOLI		I Sindaci Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente Dott. GIUSEPPE SAPIENZA Dott. MARIO SUZZI	

17



Corporate Heritage
& Historical Archive

ENTRATA

CONTO PROFITTI e PERDITE dell'ESERCIZIO 1959

USCITA

I - RISERVE TECNICHE alla CHIUSURA dell'ESERCIZIO PRECEDENTE:			
a) Riserve su premi e accessori (al netto della Riassicurazione)	L.	819.305.179	
b) Riserve sinistri (al netto della Riassicurazione)	. . . *	1.277.593.151	2.096.898.330
II - PREMI dell'ESERCIZIO:			
a) Lavoro Diretto	{ Polizze L.	2.893.318.950	4.093.398.062
	{ Quietanze *	1.200.079.112	
b) Lavoro Indiretto L.	58.192.866	4.151.590.928
III - ACCESSORI di POLIZZE COMPRESSE le TASSE a CARICO ASSICUR.	L.	1.125.706.979	
IV - REDDITO degli INVESTIMENTI *	151.135.961	
	L.	7.525.332.198	

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. Dott. ROBERTO BRACCOL'Amministratore Delegato
Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

18

I - PREMI CEDUTI ai RIASSICURATORI L.	1.739.177.400
II - SINISTRI LIQUIDATI (al netto della Riassicurazione) *	1.207.535.477
III - SPESE di AMMINISTRAZIONE, PROVVISORII, RIMBORSI (al netto delle quote a carico dei Riassicuratori) e VARIE *	1.609.752.551
IV - IMPOSTE e TASSE:		
a) a carico Assicurati L.	353.438.415
b) a carico Società *	13.979.615
		367.418.030
V - RISERVE TECNICHE alla CHIUSURA dell'ESERCIZIO:		
a) Riserve premi e accessori (al netto della Riassicurazione)	L.	1.041.268.645
b) Riserve sinistri (al netto della Riassicurazione) *	1.546.877.544
		2.588.146.189
VI - DIFFERENZE CAMBIO L.	557.649
	L.	7.512.587.296
Utile dell'esercizio *	12.744.902
	L.	7.525.332.198

Il Direttore Generale
Dott. MARINO BIDOLII Sindaci
Dott. CARLO FELICE AGRETTI - Presidente
Dott. GIUSEPPE SAPIENZA
Dott. MARIO SUZZI

19

Corporate Heritage
& Historical Archive



**SUNTO DELLE DELIBERAZIONI PRESE
DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA
DEL 28 GIUGNO 1960**

Parte straordinaria:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti approva le modifiche proposte relativamente agli articoli 13, 16, 18 e 21 dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

L'Assemblea Ordinaria, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci:

1) approva in ogni sua voce e nel complesso il bilancio ed il conto profitti e perdite al 31 Dicembre 1959, chiusi con un utile netto di L. 12.774.902;

2) delibera di portare a nuovo il detto utile di esercizio;

3) plaude ai risultati conseguiti e ringrazia il Presidente, l'Amministratore Delegato e gli altri Amministratori per l'opera da essi svolta;

4) determina in quindici il numero degli Amministratori per il prossimo triennio;

5) nomina Consiglieri di Amministrazione i Sigg.ri:

ARCAINI on. dott. Giuseppe
BIDOLI dott. Marino
CARMAGNOLA on. Luigi
CASALI dott. Carlo
CHIEFFI on. gr. uff. dott. Francesco
COTTONE prof. dott. Benedetto
DE MEO prof. Giuseppe
DI CAGNO avv. Vitantonio
DONATI prof. dott. Antigono
FANELLI prof. avv. Giuseppe
MINIERI dott. Michele
NOCENTINI gr. uff. rag. Alberto
QUINTIERI ing. Quinto
RIZZI avv. Giovanni
VISENTINI prof. avv. Bruno

Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 14 luglio 1960, ha nominato suo PRESIDENTE l'On. Dott. Gr. Uff. Francesco CHIEFFI e VICE-PRESIDENTE il Gr. Uff. Rag. Alberto NOCENTINI.

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta, ha nominato il comitato esecutivo che risulta composto dal Presidente, dal Vice-Presidente nonché dai sigg.:

BIDOLI dott. Marino, CASALI dott. Carlo, DONATI prof. dott. Antigono e RIZZI avv. Giovanni.



BIMOSPA - ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive







GENERALI

Corporate Heritage
& Historical Archives

1
7

BIBLI


1.4.2
FIU
BIBLIOTECA



Corporate Heritage
& Historical Archive